



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 34/63 del 20.7.2009

DIRETTIVE E PROCEDURE OPERATIVE PER L'AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 4 COMMA 21 DELLA L.R. n. 1/2009

1. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Il programma ha l'obiettivo di favorire la prevenzione dei danni causati alle produzioni orticole di pomodoro e altre solanacee, nei confronti degli attacchi del lepidottero Tuta absoluta, attraverso interventi di natura strutturale. Per ottenere la massima efficacia sul territorio e salvaguardare la produzione delle solanacee in coltura protetta, gli interventi di natura strutturale verranno integrati con alcuni specifici interventi sulle produzioni in pieno campo.

2. PORTATA FINANZIARIA

Le risorse finanziarie sono pari a € 1.000.000,00.

3. BENEFICIARI

I contributi previsti dalla L.R. 1/2009, art. 4 comma 21, possono essere concessi alle aziende orticole che coltivano solanacee.

I beneficiari dovranno essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. e nella Anagrafe delle aziende agricole della Sardegna.

4. LOCALIZZAZIONE

Tutto il territorio regionale

5. SOGGETTO RESPONSABILE

L'intervento verrà attuato dall' ARGEA Sardegna.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le spese relative al miglioramento, l'adeguamento o la realizzazione delle strutture aziendali di coltivazione, finalizzate alla prevenzione degli attacchi del lepidottero Tuta absoluta.

Le opere in coltura protetta riguardano:

- trappole di cattura;
- attrattori notturni;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- reti anti-insetto;
- sistemi di ventilazione e aspirazione;
- doppia porta di ingresso alla serra.

Le opere in pieno campo riguardano esclusivamente le trappole di cattura.

Le spese generali saranno ammesse, fino alla concorrenza del 5% del costo totale degli investimenti materiali realizzati e purché direttamente legate all'operazione e necessarie per la sua preparazione od esecuzione.

Ai fini della determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile per le diverse voci di costo è determinata applicando ai quantitativi dei lavori o delle forniture previsti dal progetto di investimento i rispettivi costi unitari indicati nel prezzario regionale vigente per le opere pubbliche integrato, per le tipologie di spese agricole non comprese, dal prezzario dell'agricoltura.

Ai fini della liquidazione del contributo, in sede di accertamento finale saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, entro i limiti previsti dal provvedimento di concessione. Le spese ammissibili ai fini della liquidazione del contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale, e devono essere comprovate da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. E' ammessa inoltre l'esecuzione di lavori agricoli mediante prestazioni volontarie non retribuite e fornitura di attrezzature o mezzi aziendali (contributi in natura).

L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili.

7. INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO E MASSIMALI

Per la realizzazione degli interventi riconosciuti ammissibili l'intensità degli aiuti è fissata nella misura prevista dalle vigenti norme comunitarie (dal 40% al 60% della spesa ammessa).

La restante parte, non coperta dal finanziamento pubblico, sarà a totale carico dei beneficiari.

La spesa massima ammissibile a finanziamento per ciascun richiedente è determinata, considerando i seguenti parametri:

- € 1,00/mq di coltura protetta;
- € 1.000/ha di coltura in pieno campo.

8. MODALITA' DI FINANZIAMENTO

L'erogazione del contributo al beneficiario avverrà in un'unica soluzione dietro presentazione della documentazione necessaria per la verifica sulla regolarità dell'esecuzione delle opere.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

9. PRIORITA'

Per la selezione delle domande si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo presso gli uffici dell'agenzia Argea Sardegna.

Considerato il carattere eccezionale di emergenza del provvedimento non si ritiene opportuno individuare ulteriori elementi di priorità.

10. ITER ATTUATIVO

a) Presentazione delle domande.

La domanda di finanziamento, su modello predisposto dalla pubblica amministrazione e corredata da una scheda contenente gli elementi essenziali della proposta, dovrà essere presentata o fatta pervenire agli uffici di ARGEA successivamente alla pubblicazione dell'avviso del Direttore del servizio competente su almeno due quotidiani regionali di maggiore tiratura. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'avviso sui quotidiani.

b) Approvazione e finanziamento.

A seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, l'ARGEA Sardegna provvederà all'emissione del provvedimento di approvazione e concessione del contributo.

c) Accertamento finale.

Entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroghe concesse dall'ufficio competente, il beneficiario dovrà presentare i documenti di spesa, la domanda di accertamento finale e di liquidazione del contributo. Gli uffici dell'ARGEA provvederanno successivamente alla liquidazione del 100% del contributo assentito.

11. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Per salvaguardare le finalità degli aiuti pubblici concessi, il beneficiario deve mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili finanziati, per almeno 5 anni dall'accertamento finale, a pena di decadenza della concessione e conseguente restituzione del contributo gravato degli interessi legali. Il beneficiario può sempre liberarsi dei suddetti impegni, rinunciando al contributo e restituendolo con gli interessi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di compiere accertamenti a campione, successivamente al collaudo e nel periodo di durata dell'impegno, al fine di verificare il corretto utilizzo delle opere, macchine, impianti e attrezzature finanziate.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto o disposto dalle presenti direttive si farà riferimento alle norme e alle procedure comunitarie e regionali per gli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole.